



Roma, 26.11.2022

Al Direttore generale personale e formazione DOG, dott. A. Leopizzi
e-mail: dgpersonale.dog@giustizia.it

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

R O M A

Oggetto: Deposito dei conti giudiziari.

Sono pervenute alle scriventi OO.SS. diverse doglianze da parte dei Funzionari UNEP (Dirigenti UNEP) , in servizio presso le varie sedi di Tribunali e Corti d'Appello della Sicilia, in riferimento alle richieste avanzate dalla Sez. Giurisdizionale della Corte dei Conti della Regione Sicilia, indirizzate ai funzionari UNEP dirigenti, con le quale si invitavano gli stessi a depositare il conto giudiziale dei rispettivi Uffici, ai sensi degli artt.137 e seguenti del D.L. 26 agosto 2016 n.174, inerente agli incassi delle somme percepite relative a notifiche e per i diritti e le indennità che l'UNEP riscuote a vario titolo , sul presupposto che gli uffici NEP maneggiano denaro pubblico dovendosi, pertanto ,qualificarsi quali agenti contabili.

Al riguardo, si fa presente che le attività del Funzionario UNEP sono regolamentate dal CCNI del 2010 della Giustizia e dal D. P.R. n.1229 del 15.12.1959 e successive modifiche (norme di raccordo di cui all'art.1 comma 2 del CCNL del 16.02.1999), ove non vi è alcuna menzione che qualifica il funzionario UNEP agente contabile ne sottopone le attività contabili del funzionario Dirigente UNEP al controllo preventivo della Corte dei Conti e che nelle declaratoria dei profili professionali degli UNEP, CCNI 2010, non è prevista la figura del Direttore Amministrativo.

Il Dirigente UNEP è semplicemente una figura organizzativa ,non distinguendosi dagli altri funzionari UNEP, e, tra le sue funzioni non vi è l'incombenza del deposito dei conti giudiziari.

L'art.146 del suindicato D.P.R. sancisce che le somme sono amministrare dal funzionario UNEP Dirigente , sotto la sorveglianza del Presidente della Corte d'Appello (o di un Giudice all'uopo delegato), al quale deve depositare **il rendiconto mensile ed annuale** presso le cancellerie dei Tribunali e le segreterie distrettuali per le Corti d'Appello per il controllo e conseguente visto del Capo dell'Ufficio, così come previsto ai sensi degli artt. 59 e 120 del D.P.R. n.1229/59.

Pertanto, appare evidente, che la richiesta della Corte dei Conti dovrebbe essere indirizzata, ove legittima, al Capo dell'Ufficio che detiene, presso la propria Segreteria, tutti gli atti ufficiali e formali delle somme introitate dall'UNEP. Si evidenzia, inoltre, che dall'1.1.2015 il MEF riceve mensilmente un prospetto dall'UNEP di tutte le somme riscosse, soggette a tassazione ed a imposizione fiscale e previdenziali.

Il Capo Dipartimento , in considerazione della delicatezza della materia in oggetto, ha già inteso investire l'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia per esprimere un parere e lo stesso ha evidenziato la peculiarità a cui sono soggetti gli Uffici NEP, per cui tale normativa non può essere applicata (nota DOG 11.11.2021 n.0236261.U a firma del Direttore Generale Dott. Alessandro Leopizzi).

Tanto premesso, le scriventi OOSS, vista anche la nota a firma del Direttore Generale dott. Leopizzi del 24/10/22 prot DOG 0242853.U sollecitano un incontro urgente, per individuare una indifferibile soluzione.

Le scriventi OO.SS. si impegnano, sin da ora, ad esperire ogni attività utile a tutela dei funzionari UNEP Dirigenti che sono stati esposti in totale solitudine ad affrontare questa anomala problematica.

FP CGIL

CISL FP

UIL PA

Russo

Marra

Amoroso